

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, studenti e famiglie (D.P.R. 235/2007, art. 3).

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti verso il successo scolastico e una compiuta crescita personale.

Elaborato dall'Ufficio di Presidenza e approvato dal Commissario per l'Amministrazione straordinaria delle scuole interne al Convitto Nazionale " V. Emanuele II" unitamente al Regolamento d'Istituto con Delibera del _____, il Patto Educativo di Corresponsabilità è sottoscritto dal Dirigente Scolastico, da un genitore e dallo/a studente/ssa e ha validità pluriennale, corrispondente agli anni di frequenza dell'alunno.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

Premesso che

- la famiglia è la prima responsabile dell'educazione dei ragazzi;
- la scuola è, a sua volta, l'ambiente educativo per eccellenza nel quale promuovere - attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica - la formazione di ogni studente, il suo sviluppo sociale e la sua crescita civile;
- la piena sinergia tra queste istituzioni è la condizione necessaria e irrinunciabile per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;

si stipula con la famiglia dell'alunno.....

come previsto dall'art. 3 del DPR 235/2007, il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a definire in modo puntuale e condiviso i diritti e i doveri di tutte le componenti della comunità scolastica.

Il rispetto del presente Patto costituisce uno strumento prezioso per costruire un rapporto di fiducia e collaborazione tra le famiglie e l'Istituzione scolastica teso a potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e a guidare gli studenti nella loro crescita culturale e personale.

La scuola si impegna a

- rendere disponibile il Piano dell'Offerta Formativa e i vari regolamenti che regolano la vita scolastica;

- favorire un clima relazionale sereno e rassicurante, fondato sul dialogo, sul rispetto e sul confronto;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- favorire negli studenti lo sviluppo della capacità di critica, di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- rendere consapevoli gli alunni e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche e a comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle stesse;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- effettuare un numero consono di verifiche secondo la programmazione per aree disciplinari;
- ricercare ogni possibile sinergia, comunicando periodicamente alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare degli alunni;
- monitorare le assenze;
- informare le famiglia in merito a iniziative che esulino dall'attività didattica curricolare, richiedendo, se necessario, l'apposita autorizzazione;
- far rispettare agli studenti i vari regolamenti.

La famiglia si impegna a

- prendere visione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, dei regolamenti applicativi e del Piano dell' Offerta Formativa dell' Istituzione scolastica;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- intervenire e collaborare in modo costruttivo con l' Istituzione scolastica, nell' ambito di propria competenza, nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- vigilare sulla frequenza e sul rispetto dell' orario di lezione dei figli, anche attraverso una partecipazione costante al colloquio con gli insegnanti;
- sostenere e controllare i figli nell' adempimento dei doveri scolastici;
- controllare costantemente il diario dei figli per conoscere eventuali comunicazioni degli insegnanti e firmarle per presa visione;
- presentare con puntualità le giustificazioni per assenze e/o permessi di entrata/uscita come previsto dal Regolamento;
- controllare periodicamente il libretto delle giustificazioni le assenze e i ritardi dei propri figli, contattando eventualmente la scuola per accertamenti;
- educare i figli al rispetto delle regole vigenti all' interno dell' Istituzione scolastica (divieto di fumo, uso cellulari, videofonini, ecc.);
- rispondere dell' operato dei figli qualora siano violati i regolamenti, provvedendo anche al risarcimento di eventuali danni arrecati alle persone, alle strutture e alle cose.

Lo studente si impegna a

- conoscere ed interiorizzare i propri diritti ed i propri doveri;
- rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- essere puntuale alle lezioni ed evitare richieste di uscita anticipata se non strettamente necessarie;

- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo con impegno;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- portare con puntualità il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- rispettare gli ambienti, le attrezzature e il patrimonio della scuola in generale;
- tenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti di tutti coloro che vivono e operano all'interno della comunità scolastica, anche durante le attività extracurricolari;
- conoscere e rispettare i regolamenti vigenti all'interno dell'Istituzione scolastica (uso del cellulare, divieto di fumo, videofonini, e quant'altro previsto dal Regolamento d'Istituto);
- trasmettere puntualmente alla famiglia tutte le informazioni che la scuola ha necessità di comunicare;
- tenere comportamenti tali da non compromettere la sicurezza propria o altrui, sia in condizioni ordinarie che in situazioni di pericolo.

Il genitore, nel sottoscrivere il presente Patto, è consapevole che:

1. le infrazioni da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione sarà ispirata al principio della riparazione del danno (artt.1-2 del D.P.R. 235/2007): "I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso l'attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica";
3. il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e di impugnazione;
4. in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati dal presente Patto si attua la seguente procedura di composizione obbligatoria:
 - **segnalazione** tramite avviso, se prodotta dalla scuola, tramite reclamo, se prodotta dallo studente o dal genitore, in forma orale o scritta;
 - **accertamento**: il ricevente è obbligato a effettuare ogni possibile verifica riguardo alle circostanze segnalate;
 - **ripristino**: sulla base degli accertamenti suddetti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare, o a ridurre, la situazione di inadempienza e le sue eventuali conseguenze;
 - **informazione**: il ricevente è obbligato a informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti quanto sulle eventuali misure di ripristino adottate.
5. i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili in sede di giudizio civile degli eventuali danni arrecati dai figli a persone e cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche, anche a prescindere dalla sottoscrizione del Patto, qualora sia dimostrato che non hanno impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. Tale responsabilità, riconducibile a una colpa *in educando*, potrà concorrere con le gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico, per colpa *in vigilando*, ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti.

Il genitore, presa visione delle regole che l'Istituzione scolastica ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile all'interno di una comunità educativa, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, unitamente al Rettore-Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II".

Roma,

Il Rettore - Dirigente Scolastico
(Dott. Emilio Fatovic)

Il genitore

Lo studente

N.B. La mancata sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità, che dovrà, comunque essere motivata, può costituire un'aggravante nel caso in cui lo studente tenga comportamenti non adeguati e non conformi al Regolamento d'Istituto (delibera del Consiglio d'Istituto del)

Motivazione della mancata sottoscrizione

.....
.....
.....
.....

Roma, Firma del genitore